

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2087 del 30/04/2019
Oggetto	Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s., macello avicolo ubicato in Via Provinciale Musano n. 2755 in Comune di Roncofreddo: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2158 del 30/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno trenta APRILE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s., macello avicolo ubicato in Via Provinciale Musano n. 2755 in Comune di Roncofreddo: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA.

LA DIRIGENTE

Vista la sottotrascritta relazione del responsabile del procedimento:

Visti:

- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale n. 21/04 del 11/10/2004 modificata dalla L.R. n. 9/2015 che attribuisce, prima alle Province e poi ad Arpa-SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni), come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015, le funzioni di Autorità Competente in materia di AIA;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che con Delibera di Giunta Provinciale n. 439 del 30/10/2012 prot. gen. n. 101877/2012 è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo con sede legale in Comune di Roncofreddo in Matteotti 275 ed impianto in Comune di Roncofreddo in Via Provinciale Musano 2755 per l'attività di macellazione di cui al punto 6.4, lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Vista l'istanza della Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s. di modifica non sostanziale di AIA presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 13/12/2018, prot. n. PGFC/2018/21069 del 14/12/2018, relativa ai seguenti interventi:

- variazione del numero di generatori di calore: il numero resta invariato (14), ma di questi 4 hanno una maggiore potenza;
- installazione di un filtro a coclea per la separazione dei solidi sospesi negli scarichi idrici;

Specificato che la modifica presentata dalla Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s. non è soggetta a screening in quanto non ci sono nuovi punti di emissione in atmosfera né nuovi scarichi;

Vista la nota prot. n. PGFC/2018/21524 del 20/12/2018 con cui Arpa, a seguito del ricevimento della comunicazione da parte della Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s., ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento di ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA;

Vista la nota prot. n. PGFC/2018/21525 del 20/12/2018 con cui il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Unità Zootecnia - AIA di Arpa ha chiesto al Servizio Territoriale il rapporto istruttorio inerente la modifica in oggetto;

Vista la richiesta di integrazioni prot. n. PG/2019/6033 del 15/01/2019 inviata alla Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s. sulla base degli approfondimenti richiesti dal Servizio Territoriale con nota prot. n. PG/2019/1672 del 08/01/2019;

Dato atto che la Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s. con nota prot. n. PG/2019/5595 del 14/01/2019 ha consegnato copia cartacea della documentazione caricata sul Portale IPPC-AIA in data 13/12/2018;

Vista la comunicazione pervenuta da parte della Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s. prot. n. PG/2019/21824 del 11/02/2019 con cui è stata chiesta una proroga di 30 giorni per la consegna delle integrazioni;

Dato atto che con nota prot. n. PG/2019/23266 del 12/02/2019 Arpae ha concesso la proroga richiesta, fissando quale nuovo termine per la consegna delle integrazioni la data del 15/03/2019;

Dato atto che la Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s. con nota prot. n. PG/2019/43827 del 19/03/2019 ha caricato sul portale IPPC-AIA la documentazione integrativa richiesta;

Dato atto che con nota prot. n. PG/2019/45962 del 21/03/2019 questa Agenzia ha informato tutti gli enti coinvolti nel procedimento del caricamento da parte della Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s. della documentazione integrativa sul Portale IPPC-AIA;

Dato atto che la Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s. con nota prot. n. PG/2019/46628 del 22/03/2019 ha caricato sul portale IPPC-AIA la documentazione integrativa volontaria relativa alla scheda tecnica del filtro coclea;

Dato atto che la SCA Soc. Coop. con nota prot. n. PG/2019/53206 del 03/04/2019 ha inviato, per conto della Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s., chiarimenti in merito alla documentazione della modifica in oggetto;

Visto il parere pervenuto dall'Azienda USL della Romagna sede di Cesena prot. n. PG/2019/54019 del 04/04/2019, di seguito riportato: *"Occorre installare un parapetto di altezza non inferiore al metro con fascia fermapiede tipo ponteggio da cantiere. La max. distanza fra i correnti intermedi di 60 cm. consente il passaggio delle tubazioni e del canale della coclea che potrebbe essere sfilabile per operazioni di manutenzioni e/o intasamenti"*;

Dato atto che la SCA Soc. Coop. ha inviato, per conto della Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s, con nota prot. n. PG/2019/55773, prot. n. PG/2019/55787, prot. n. PG/2019/55791 del 03/04/2019, le planimetrie corrette della tav. 3B2, 3B3 e 3D;

Dato atto che la SCA Soc. Coop. ha inviato, per conto della Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s, con nota prot. n. PG/2019/57514 del 10/04/2019, integrazioni volontarie sui depositi presenti in azienda;

Vista la Relazione tecnica inviata dal Servizio Territoriale di Arpae prot. n. PG/2019/56667 del 09/04/2019 nella quale è proposto l'aggiornamento dell'allegato n. 1 dell'AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 439 del 30/10/2012 alle seguenti Sezioni:

1. Sezione A "SEZIONE": aggiornamento del paragrafo A4 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO;
2. Sezione C "SEZIONE DI VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE": aggiornamento del paragrafo C2 ASPETTI AMBIENTALI, VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI, CRITICITÀ INDIVIDUATE, OPZIONI CONSIDERATE E PROPOSTA DEL GESTORE - C.2.2.2 Emissioni convogliate di cui all'art. 272, comma 1, Titolo I, Parte V, del D.Lgs.152/06;
3. Sezione D "SEZIONE DI ADEGUAMENTO - GESTIONE DELL'IMPIANTO - LIMITI":
 - inserimento al paragrafo D2 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO - D2.5 Emissioni idriche - D2.5.1 Emissioni idriche. Scarico acque reflue domestiche e industriali, della prescrizione n. 36 bis, in cui vengono distinte la "Situazione attuale", la "Situazione intermedia" e la "Situazione futura";

- aggiornamento al paragrafo D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO - D3.2 Monitoraggio consumi della tabella D3.2.6 Monitoraggio e Controllo emissioni in atmosfera;
- aggiornamento al paragrafo D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO - D3.2 Monitoraggio consumi della tabella D3.2.9 Monitoraggio e Controllo sottoprodotti di origine animale;

Vista la nota inviata da Hera S.p.a. prot. n. PG/2019/64279 del 19/04/2019 nella quale viene espresso parere favorevole alla modifica non sostanziale di AIA con le seguenti prescrizioni:

1. *l'avvenuta installazione e attivazione della nuova filtro-coclea per la separazione dei solidi dovrà essere tempestivamente comunicata;*
2. *la nuova filtro-coclea potrà essere messa in funzione solo in presenza di idonea copertura dell'area. L'impianto dovrà essere mantenuto costantemente in perfetta efficienza, eventuali malfunzionamenti o avarie dovranno essere comunicate a Hera e agli organi competenti. Tale comunicazione dovrà contenere la descrizione della problematica riscontrata e la tempistica per il ripristino della situazione di normalità.*
3. *Hera si riserva di valutare, una volta verificato l'effettivo miglioramento delle concentrazioni degli inquinanti, l'eventuale revisione delle deroghe concesse.*

Specificato che le prescrizioni di cui sopra (punti 1 e 2) sono state inserite alla prescrizione n. 36 bis del paragrafo D2 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO - D2.5 Emissioni idriche - D2.5.1 Emissioni idriche. Scarico acque reflue domestiche e industriali;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dalla Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s. rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)", ai sensi della L.R. n. 13/2015;

Dato atto che con la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la nota della Dirigente di questa SAC di Arpae del 04/09/2019 prot. n. PGFC/2018/13898 avente ad oggetto "Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 112/2018 con la quale sono stati prorogati fino al 30/06/2019 gli incarichi di Posizione Organizzativa;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di modifica non sostanziale di

AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 439 del 30/10/2012 prot. gen. n. 101877/2012 e s.m.i. della Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s., macello avicolo ubicato in Via Provinciale Musano n. 2755 in Comune di Roncofreddo;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. di **approvare** la modifica non sostanziale di AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 439 del 30/10/2012 prot. gen. n. 101877/2012 e s.m.i. relativa alla variazione del numero di generatori di calore ed all'installazione di un filtro a coclea per la separazione dei solidi sospesi negli scarichi idrici presentata dalla Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s. per il macello avicolo ubicato in Via Provinciale Musano n. 2755 in Comune di Roncofreddo, come di seguito precisato; in particolare saranno sostituite le seguenti Sezioni dell'AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 439 del 30/10/2012 prot. gen. n. 101877/2012 e s.m.i.:

1.1 viene aggiornato il paragrafo A4 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO, come di seguito specificato:

Allegato **3A** - Revisione Novembre 2018 - Emissioni in atmosfera;

Allegato **3B1.1** - Modifiche Settembre 2017 - Planimetria reti idriche stabilimento;

Allegato **3B1.2** - Revisione Dicembre 2016- Planimetria rete idrica adduzione acque allo stabilimento;

Allegato **3B2** - Revisione Marzo 2019- Impianto fognario - SITUAZIONE ATTUALE;

Allegato **3B2** -Revisione Marzo 2019- Impianto fognario - SITUAZIONE INTERMEDIA DI PROGETTO;

Allegato **3B2** - Revisione Marzo 2019- Impianto fognario - SITUAZIONE FINALE DI PROGETTO;

Allegato **3B3** - Revisione Marzo 2019- Rete acque bianche - SITUAZIONE ATTUALE;

Allegato **3B3** - Revisione Marzo 2019- Rete acque bianche - SITUAZIONE INTERMEDIA DI PROGETTO;

Allegato **3B3** - Revisione Marzo 2019- Rete acque bianche - SITUAZIONE FINALE DI PROGETTO;

Allegato **3C** - Revisione Dicembre 2016 - Emissioni di rumore;

Allegato **3D** - Revisione Marzo 2019- Aree deposito materie - sostanze - rifiuti - SITUAZIONE ATTUALE;

Allegato **3D** - Revisione Marzo 2019- Aree deposito materie - sostanze - rifiuti - SITUAZIONE INTERMEDIA DI PROGETTO;

Allegato **3D** - Revisione Marzo 2019- Aree deposito materie - sostanze - rifiuti - SITUAZIONE FINALE DI PROGETTO;

Allegato **3E.B.1** - Revisione Dicembre 2016 - Planimetria autorizzata e di progetto;

Allegato **3E.B.2** - Modifiche Settembre 2017 - Planimetria generale dell'impianto;

Allegato **3E.A** - Revisione Dicembre 2016 - Impianto fotovoltaico a terra e in copertura.

1.2 viene aggiornato il paragrafo C.2.2.2 Emissioni convogliate di cui all'art. 272, comma 1, Titolo I, Parte V, del D.Lgs.152/06, come di seguito precisato:

[omissis]

Impianti di produzione del calore

- Le emissioni E10, E15, E21, E12, E13, E14, E17, E19, E20, E29, E16, E18, E31, E32, E33 ed E30 costituite da impianti termici produttivi alimentati a metano, della potenza termica nominale complessiva di 996 KW, rientrano alla lettera dd) della Parte I Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., pertanto sono definiti come scarsamente rilevanti ai sensi dell'art. 272 comma 1 e si ritiene non debbano essere sottoposti ad autorizzazione ai sensi del Titolo I del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. Ai seguenti punti emissivi si applicano i valori limiti del punto 17 delle Prescrizioni Tecniche Allegato 3A della DGR 2236/2009 e s.m.i. (Polveri 5 mg/Nm³, NOx 350 mg/Nm³, SOx 35 mg/Nm³, con riferimento al 3% di Ossigeno, senza obbligo di autocontrolli).
- Le emissioni E11, E28 ed E26 costituite da impianti termici civili alimentati a metano, della potenza termica nominale complessiva di 224 KW non rientrano alla lettera ll) della Parte II Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in quanto la potenza termica nominale complessiva è inferiore ai 3 MW previsti. Pertanto non sono sottoposti alla presente autorizzazione, ma rientrano nel Titolo II alla Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., fermo restando l'obbligo di comunicare all'autorità competente eventuali nuove installazioni e modifiche.

1.3 viene inserita al paragrafo D2 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO - D2.5 Emissioni idriche - D2.5.1 Emissioni idriche. Scarico acque reflue domestiche e industriali, la prescrizione n. 36 bis, come di seguito precisato:

36 bis. Il Gestore in relazione all'installazione del filtro a coclea nell'area adiacente l'area del sosta del vivo è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni, suddivise per "Situazione attuale", "Situazione intermedia" e "Situazione futura".

Situazione attuale

Considerato che l'area è servita da fognatura bianca, è necessario collocare i ricambi meccanici e le cisternette (o sostanze in confezioni chiuse) in locali chiusi; i contenitori dei prodotti allo stato liquido devono comunque essere dotati di bacino di contenimento di capacità almeno pari a quella del contenitore stesso. Tali materiali potranno essere depositati nell'area solo dopo che essa sarà completamente coperta e dotata di fognatura di acque reflue industriali, quindi solo nella situazione futura.

Situazione intermedia

- Al fine di contenere eventuali perdite di materiale dal filtro coclea, impedendone l'ingresso nella rete delle acque bianche, su tre lati del perimetro della tettoia mobile ed a filo della stessa, deve essere realizzato un cordolo di idonea altezza (5-10 cm) che la delimiti. Tenuto conto della pendenza dell'area interessata dall'intervento, potrà essere lasciato libero solo il lato opposto alla canaletta perimetrale di raccolta delle acque bianche.

- L'impianto di pre-trattamento deve essere gestito come descritto nella relazione tecnica integrativa.
- La tubazione della filtro coclea deve essere chiusa.
- I cassonetti per la raccolta dei residui derivanti dal filtro coclea (SOA) devono essere a tenuta e dotati di coperchio di chiusura. Al termine della lavorazione, o al riempimento, il cassonetto deve essere chiuso al fine di evitare la diffusione di esalazione maleodoranti ed inviato immediatamente all'impianto di recupero/smaltimento o, se è necessario stoccarlo, deve essere posizionato in locale chiuso.
- Qualora, successivamente al rilascio dell'autorizzazione, si verificano problematiche legate alla diffusione di odori dall'impianto del filtro coclea nello stabilimento e nelle aree immediatamente limitrofe, la Ditta dovrà presentare, attraverso istanza di modifica non sostanziale di AIA, entro 30 giorni dalla specifica richiesta da parte di Arpae SAC di Forlì-Cesena, un progetto che descriva le mitigazioni necessarie a risolvere l'inconveniente. Tale progetto dovrà essere realizzato entro il termine prescritto nel rilascio del provvedimento di autorizzazione del medesimo.

Situazione futura

- La ditta deve notificare ad Arpae SAC le seguenti informazioni entro 10 giorni dalla loro esecuzione:
 - a) presentazione del permesso di costruire presso l'Amministrazione Comunale;
 - b) ottenimento del permesso di costruire;
 - c) avvenuta realizzazione di ogni fase del cronoprogramma riportato nella relazione tecnica integrativa.
- La condotta che solleva le acque chiarificate dalla filtro coclea al flottatore deve essere fissa.
- I cassonetti per la raccolta dei residui derivanti dal filtro coclea (SOA) devono essere a tenuta e dotati di coperchio di chiusura. Al termine della lavorazione, o al riempimento, il cassonetto deve essere chiuso al fine di evitare la diffusione di esalazione maleodoranti e inviato immediatamente all'impianto di recupero/smaltimento o, se è necessario stoccarlo, deve essere posizionato in locale chiuso.
- Qualora, successivamente al rilascio dell'autorizzazione, si verificano problematiche legate alla diffusione di odori dall'impianto del filtro coclea nello stabilimento e nelle aree immediatamente limitrofe, la Ditta dovrà presentare, attraverso istanza di modifica non sostanziale di AIA, entro 30 giorni dalla specifica richiesta da parte di Arpae SAC di Forlì-Cesena, un progetto che descriva le mitigazioni necessarie a risolvere l'inconveniente. Tale progetto dovrà essere realizzato entro il termine prescritto nel rilascio del provvedimento di autorizzazione del medesimo.

La ditta dovrà entro 30 giorni dall'avvenuta installazione e attivazione del nuovo filtro a coclea per la separazione dei solidi comunicare tale attivazione ad Arpae ed Hera S.p.a..

Il nuovo filtro a coclea potrà essere messo in funzione solo in presenza di idonea copertura dell'area. L'impianto dovrà essere mantenuto costantemente in perfetta efficienza ed eventuali malfunzionamenti o avarie dovranno essere comunicate a Hera S.p.a. ed agli organi competenti.

Tale comunicazione dovrà contenere la descrizione della problematica riscontrata e la tempistica per il ripristino della situazione di normalità.

1.4 viene sostituita la tabella D3.2.6 Monitoraggio e Controllo emissioni in atmosfera del paragrafo D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO - D3.2 Monitoraggio consumi, come di seguito precisato:

D3.2.6 Monitoraggio e Controllo emissioni in atmosfera

PUNTO DI EMISSIONE	PARAMETRO	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	Arpae		Gestore (trasmissione)	Aepae (esame)
E7, E8	Corretta manutenzione e verifica caldaie	Annuale	/	Cartacea	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
E9 - E24	Caratteristiche del gasolio utilizzato come combustibile come da punto n. 21 della sezione D2.4.1 emissioni convogliate	All'acquisto del carburante	/	Fatture	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
E29-E30-E31-E32-E33	Corretta manutenzione	Annuale	/	Cartacea	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
E25 (flottatore)	Sostituzione carboni attivi	Al bisogno, ogni qual volta il loro peso supera del 20% il peso iniziale.	/	Cartacea su registro vidimato delle emissioni	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva

1.5 viene sostituita la tabella D3.2.9 Monitoraggio e Controllo sottoprodotti di origine animale del paragrafo D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO - D3.2 Monitoraggio consumi, come di seguito precisato:

D3.2.9 Monitoraggio e Controllo sottoprodotti di origine animale

PARAMETRO	METODO DI MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	Arpae		Gestore (trasmissione)	Arpae (esame)
Quantità di sottoprodotti animali di scarto inviati al riutilizzo e/o smaltimento	Misura e verifica del peso	In corrispondenza di ogni carico di scarti da inviare a recupero/smaltimento	In concomitanza con la visita ispettiva (verifica registro)	Elettronica o cartacea	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
Quantità di sottoprodotti ottenuti dal pretrattamento con filtro coclea	Misura e verifica del peso	Registrazione con frequenza mensile	In concomitanza con la visita ispettiva (verifica registro)	Elettronica o cartacea	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva

2. di **specificare** in merito alla vasca di raccolta da cui parte la coclea di sollevamento che dovrà essere installato un parapetto di altezza non inferiore al metro con fascia fermapiè tipo ponteggio da cantiere; la massima distanza fra i correnti intermedi dovrà essere di 60 cm in modo da consentire il passaggio delle tubazioni e del canale della coclea, così che lo stesso possa essere sfilabile per operazioni di manutenzioni e/o intasamenti;
3. di **specificare** in merito all'installazione ed attivazione del nuovo filtro a coclea che Hera S.p.a. potrà, una volta verificato l'effettivo miglioramento delle concentrazioni degli inquinanti, valutare l'eventuale revisione delle deroghe concesse;
4. di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s., ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
5. di **precisare** che l'allegato n. 1 di AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 439 del 30/10/2012 prot. gen. n. 101877/2012 e s.m.i. rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;
6. di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 439 del 30/10/2012 prot. gen. n. 101877/2012 e s.m.i. ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
7. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
8. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Roncodreddo affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s.;
9. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Arpa, al Comune di Roncofreddo, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché alla Soc. Agr. Guidi di Roncofreddo s.s..

Per il Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpa di Forlì-Cesena
Dr. Carla Nizzoli
Il Delegato Responsabile della P.O. Procedimenti Unici
Dr. Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.